



R. SCUOLA

DI

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

IN AVELLINO

LABORATORIO DI BOTANICA
E PATOLOGIA VEGETALE



Avellino 30 giugno 1894.

Pres. Sig. Prof.

Ho trasmesso ora al Ministero
l'Ist. r. cui Istanza redatta da Martelli e da questi
da De Tori e da me firmata, accidentata la aperta
la del Pnc. per Cagliari. Il Martelli mi scrive
d'aver parlato con Lei e tutto ciò sta bene. Trovo
giustissima l'Istanza, per cui non esitai di firmarla.
Quello che non trovo giusto, e corretto, sono questi
continui soprari (mi permetta la frase) da parte di chi
ha interesse di cacciare avanti (in barba alle leggi,
ed all'ovvio procedere) i suoi interessi. Veda
non più Lei che logica vi può essere il servirsi della
graduatoria fatta nell'Ottobre dello scorso anno, per
coprire un posto nell'Ott. di questo. Se ^{rimanenti} i candidati
fossero tutti stati dichiarati ineligibili, la cosa

potrebbe anche esser giustificato, ma tra leggi-
biti a poca distanza di merito, il scegliere sopra
un uomo che ha avuto qualche punto di più è
illogico quanto mai! Io voglio essere calmo e
sereno fino a che non avrò perduta del tutto
la speranza di riuscita. Ma quando vedo che
è inutile sperare nella giustizia e nell'equità di
chi ha in mano i destini nostri, vedo che le
mie ragioni le vorrei dire anche io, poiché sent
di esser stato avvilto e ferito troppo profondamen-
te.

Mi raccomando caldamente affetto non voglio lasciare
passare il colpo che si sta preparando. Almeno
corriamo incontro ad un'altra mazza, e teniamoci
conto e avremo il coraggio di Sarcelà.

A Padova la spesa la ricoverata richiesta e le notizie
biografiche del Dott. Pozzini.

Spero che alla ora sarà chiamato a decidere sulla
Scena. Mi raccomando quanto meglio so e posso.

L'opera è istoriografica ed altissimo faticosa.
I fasc. IV-V mi costano un occhio, ed il lavoro mio
di scrutazione microscopica e di disegno non viene certo
rimunerato sagli introiti che mi vengono sagli asportati.
Mi scusi e mi creda con stima ed affetto

D. Li. Sa. Berlino 9.11.